

Fra le tante novità introdotte dalla legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 «Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio» e in materia di governo del territorio, c'è l'introduzione nella pianificazione territoriale e urbanistica di un approccio per

Servizi Ecosistemici

Fin dall'Art. 1 Principi e obiettivi generali, troviamo il riconoscimento e la tutela dei Servizi Ecosistemici fra gli obiettivi generali del governo del territorio.

Questo obiettivo lo troviamo poi declinato nei sistemi ed elementi definiti

dal Piano territoriale metropolitano (PTM) (Art. 41),

dai Piani territoriali di area vasta (PTAV) (Art. 42)

dai Piani urbanistici generali (PUG) (Art. 35)

Riconoscimento e tutela dei **Servizi Ecosistemici** che troviamo poi declinato più approfonditamente nell'Atto di coordinamento tecnico (artt. 18 e 34 L.R. n. 24/2017) «**Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) del piano urbanistico generale (PUG)**»

2.2 Dagli scenari agli obiettivi. La costruzione della Strategia: analisi della vulnerabilità e incremento della resilienza e della qualità insediativa nel processo di rigenerazione

(...)

Lo scenario attuale e lo scenario di riferimento (pag. 9)

L'interpretazione/diagnosi è funzionale ad un concetto di sostenibilità al contempo ambientale, sociale ed economica, ed è orientata al sistema degli obiettivi della Strategia:

(...)

- **il riconoscimento e la salvaguardia dei servizi ecosistemici** e la qualificazione delle componenti ambientali, anche attraverso la riduzione dell'esposizione alle criticità ambientali e ai rischi e l'incremento della biodiversità e il miglioramento degli habitat naturali;

2.4 La dimensione della sostenibilità nella Strategia

(...)

2.4.2 La sostenibilità ambientale

(...)

➤ *Il riconoscimento e la salvaguardia dei **servizi ecosistemici** e la qualificazione delle componenti ambientali, anche attraverso la riduzione dell'esposizione alle criticità ambientali e ai rischi, e l'incremento della biodiversità e il miglioramento degli habitat naturali.*

(Nell'ambito della nuova politica urbanistica) **almeno tre innovazioni interessano direttamente gli ambiti urbani e dovrebbero essere considerate nella elaborazione della Strategia urbana del PUG:**

- il riconoscimento e la tutela dei **servizi ecosistemici** presenti nell'ambito urbano e il loro raccordo con le reti ecosistemiche territoriali; **possono esistere infatti servizi ecosistemici non presenti nell'ambito urbano, di cui però beneficia l'ambito urbano stesso;**
- l'introduzione sistematica, nell'ambito delle infrastrutture necessarie al funzionamento della città, di una **infrastruttura verde (e blu)** capace di svolgere molte funzioni di carattere ambientale a vantaggio della qualità dell'ambiente urbano;
- la ricerca e l'adozione di **nature-based solution**, ovvero di risposte ai problemi del funzionamento urbano basate sul ricorso a dinamismi naturali o sulla integrazione tra misure artificiali (grigie) e dinamismi naturali (verdi o blu).

La questione della tutela e del risanamento dei **servizi ecosistemici** rappresenta una importante novità della pianificazione del territorio, anche nella nuova prospettiva della rigenerazione urbana.

Valutare le prestazioni dei **servizi ecosistemici** diventa fondamentale per sviluppare scenari di pianificazione del territorio e misurare gli effetti di sostenibilità delle scelte.

Per mantenere e incrementare la biodiversità, la Strategia deve porsi l'obiettivo di creare, ampliare e mantenere un'infrastruttura ecologica sull'intero territorio garantendo l'interconnessione delle superfici ecologicamente pregiate e costruendo la base sia territoriale sia funzionale per una biodiversità ricca, in grado di reagire ai cambiamenti.

Anche negli spazi in cui la biodiversità è sotto pressione (spazi urbani e superfici agricole) vi è un grande potenziale di promozione (superfici seminaturali con funzioni d'interconnessione e di habitat, nature-based solutions), con ripercussioni positive dirette per la popolazione (conservazione e miglioramento della qualità del suolo, regolazione della qualità dell'aria e del microclima, riduzione del rumore, ...).

Operativamente si tratta di agire con l'obiettivo di garantire che i **servizi ecosistemici diventino parte integrante della gestione della città, attraverso i seguenti passaggi:**

- **identificare quali **servizi ecosistemici** sono più rilevanti e **quali servizi ecosistemici vengono influenzati dai fenomeni in atto;****
- **determinare quali informazioni sono necessarie e selezionare i metodi di valutazione. Quali sono i valori richiesti (monetari, quantitativi, qualitativi);**
- **valutare le future possibili variazioni dei **servizi ecosistemici**. Eseguire lo studio di **valutazione per capire come i servizi ecosistemici sono stati e saranno interessati dalle politiche di piano;****
- **identificare e valutare le diverse opzioni. Sviluppare/progettare strumenti di politica, confrontare le opzioni, i costi ed i benefici, rischi, ecc.;**
- **partecipazione e consultazione. Valutare l'impatto delle opzioni sul panorama degli interlocutori coinvolti.**

Incarico per la realizzazione di un «Servizio finalizzato all'approfondimento dei servizi ecosistemici a supporto del sistema della pianificazione» di cui alla LR 24/2017

Oggetto del contratto è l'affidamento un servizio finalizzato all'approfondimento dei servizi ecosistemici a supporto del sistema della pianificazione. In particolare, il contratto dovrà realizzare le seguenti attività:

- **supporto tecnico-specialistico finalizzato alla raccolta, analisi e sistematizzazione delle buone pratiche ed esperienze pilota europee, italiane e regionali** avendo a riferimento i dati e le conoscenze già a disposizione in Regione, al fine di individuare una/o più metodologie per integrare l'approccio della lettura e valutazione dei servizi ecosistemici nella pianificazione territoriale, mettendo in evidenza punti di forza e debolezza delle differenti tecniche;
- **analisi, monitoraggio ed elaborazioni tecniche utili a sviluppare contenuti, metodologie e indicazioni guida, partendo dalla analisi e valutazione critica delle esperienze e delle buone pratiche sviluppate** anche dalla Regione e dai dati già a disposizione, finalizzate alla identificazione/classificazione, quantificazione e valutazione dei servizi ecosistemici a partire dalle problematiche oggi esistenti sul territorio regionale che costituisca la base di lavoro e confronto con i soggetti territoriali impegnati nella formazione dei piani, in particolare PTM e PTAV.

Gli output dell'attività oggetto del contratto, da svolgersi in piena e costante condivisione con il Committente sono:

- identificare quali servizi ecosistemici sono più rilevanti e quelli che vengono influenzati dai fenomeni in atto in particolare dai cambiamenti climatici;
- determinare quali informazioni sono necessarie e selezionare i **metodi di valutazione per determinarne lo stato di salute e la loro capacità di fornire servizi e verificarne l'impatto**: quali sono i valori richiesti (monetari, quantitativi, qualitativi);
- determinare i **metodi di valutazione delle future variazioni dei servizi ecosistemici** per capire come sono stati e saranno interessati dalle politiche di piano, indicando anche gli strumenti per identificare e valutare le differenti opzioni (metodologie di confronto, costi e benefici, rischi, ecc.);
- la realizzazione di **linee guida metodologiche** che serviranno per valutare punti di forza e di debolezza delle diverse tecniche e metodi in fase di predisposizione di piano.